



### A Firenze centro di danza dedicato a Martha Graham

**Nostro servizio**  
FIRENZE — Firenze quasi sicuramente avrà il suo centro permanente di formazione per la danza moderna intitolato proprio alla grande madre del balletto del nostro secolo: Martha Graham. L'iniziativa, già resa nota nei mesi passati, è organizzata dal Teatro Comunale e dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Firenze. Il progetto è stato illustrato ieri mattina nei suoi dettagli nel corso di un'affollata conferenza stampa tenuta dal sovrintendente del teatro fiorentino Francesco Romano, dal segretario generale Walter Boccaioni e dall'assessore alla Cultura Giorgio Morales. Il progetto è affidato alla direzione artistica della stessa

Graham, oggi novantaduenne ma ancora nel pieno delle sue facoltà creative e organizzative, e al coordinamento di Yuriko, una delle più importanti insegnanti depositarie di quell'autentico modello tecnico-stilistico rappresentato dal cosiddetto «metodo Graham». Si tratta di uno «stage» («The Martha Graham stage in Firenze») inaugurato al Comunale il 7 gennaio scorso e che proseguirà fino al prossimo 11 febbraio: proprio questa data coinciderà con l'ultimo spettacolo tenuto, nell'ambito della stagione del Comunale, dalla prestigiosa «Martha Graham Dance Company». Anche la Graham sarà a Firenze per l'occasione. Una singolare ristrettezza quella della Graham nel capoluogo toscano. La sua prima apparizione al Comunale, nell'ambito di un famoso Maggio Musicale Fiorentino del '52, fu un clamoroso insuccesso: gli spettacoli della compagnia americana furono contestati dal pubblico con una violenza rimasta nei 32 anni della storia della danza. Il successo di vent'anni fa è stato compensato dalle accoglienze trionfali che il prestigioso gruppo della Graham ricevette nel lu-

glio '83, per un ciclo di spettacoli nel Corallo di Palazzo Pitti; proprio allora furono aperte le trattative per l'organizzazione di questo «stage», che dovrebbe costituire il primo nucleo per la fondazione del Centro permanente centro P.S. All'organizzazione degli «stage» fiorentini collaborano, accanto a Yuriko, gli altri docenti del centro network, mentre al progetto hanno aderito le tre più prestigiose scuole di danza fiorentine: il Centro Studi Danza, la Scuola di Danza «Collini» e la Scuola di Danza «Brenda Hamlyn».

Al corso sono stati ammessi circa ottanta danzatori. Unite le selezioni, tra le duecento richieste pervenute. Per il futuro sono previste una collaborazione con la Bottega Teatrale diretta da Vittorio Gassman, che dovrebbe offrire i locali del Teatro di via S. Maria per le iniziative del prossimo anno, e l'assegnazione di nuove borse di studio, in accordo con la Panamerica, per consentire agli allievi dei corsi di perfezionarsi presso la grande scuola americana.



Alberto Paloscia

### Videoguida

**Raitre, ore 20.30**  
«Monsieur Ornifle», un poeta finito paroliere



Per il Teatro di Raitre, va in onda alle 20.30 *Monsieur Ornifle* di Jean Anouilh. Scritta nel 1955, la commedia è stata tradotta da Tullio Kezich ed è interpretata nel ruolo principale da Alberto Lionello con la regia di Luigi Squarzina. Fra gli altri interpreti: Erica Blanc, Vittorio Congia, Nestor Garay, Angiolina Quinterno. Nato poeta, Ornifle si trasforma, per desiderio di denaro e scarsa stima di se stesso, in paroliere alla moda di couplets, mantenuto da Machetu, ex gangster e impresario del casinò di Parigi. Il fallimento esistenziale ed artistico è affrontato dal protagonista con lucida ironia e una sorta di leggera indifferenza come evoca il suo nome (che come recita il sottotitolo dell'opera, è classificata tra le commedie agghiaccianti di Anouilh). Ornifle è una «corrente d'aria».

**Raiuno, ore 17.50**  
Andy Luotto «cantante» ospite di Clap Clap

**Canale 5 ore 23.30**  
La corona mondiale conquistata coi pugni

*Clap clap*, la trasmissione pomeridiana condotta da Barbara Boncompagni, in onda alle 17.50 su Raiuno, avrà come ospite in studio Andy Luotto nell'insolita veste di cantante. L'ex «mutto» dell'*Altra domenica* presenterà in anteprima un brano di breakdance tratto dal suo primo 33 giri «L.P.» che sta a significare «Luotto parla» di prossima pubblicazione.

Dopo Joe Louis, dopo Rocky Marciano, dopo altre stelle di un pugilato lontano negli anni e forse sconosciuto alla maggior parte dei telespettatori, Canale 5 e Rino Tommasi, giornalista sportivo di grande esperienza ci presentano questa sera alle ore 23.30, un altro campionario, Floyd Patterson, nero americano che fu campione del mondo dei massimi nei primi anni Sessanta, abbastrando lungo per arrivare a misurarsi, forte di una classe e di una tecnica davvero eccezionali, con Cassius Clay, attualmente il più grande, il più famoso e il più discusso protagonista delle boxe degli anni Settanta. Rivedremo Patterson nei tre match contro lo svedese Ingemar Johanson, che gli strappò la corona mondiale nel 1960. Con la rivincita vittoriosa, Floyd Patterson stabilì un primato: fu il primo peso massimo nella storia del pugilato a tornare in possesso del suo titolo, che difese anche nell'incontro di spargregio.

**Retequattro, 20.30**  
«W le donne» continua ma cambia canale



«W le donne» concede il bis. La trasmissione di Canale 5, condotta da Andrea Giordana e Amanda Lear, da oggi alle 20.30 passa a Retequattro. Il nuovo ciclo durerà 21 puntate, sempre di venerdì. I telespettatori assisteranno di nuovo ai battibecchi di Andrea e Amanda, alle riprese «a sorpresa» di Alessandra Ippolito, agli scambi di battute tra le giovani concorrenti, ai nuovi ospiti, alle sfilate di moda. Il tutto sempre per la regia di Giancarlo Nicotri. Il cambio di rete non sarà però l'unica novità di questa edizione: Amanda Lear ritorna in veste di cantante.

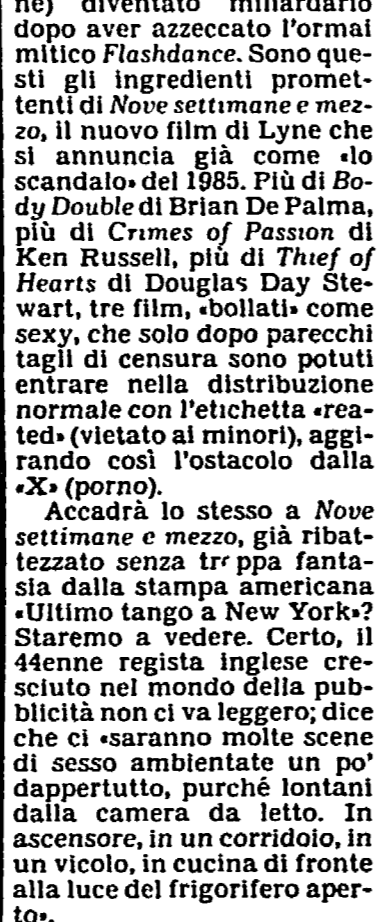
**Italia 1, ore 23.30**  
Ma il «mal d'Africa» colpisce ancora?

Due i servizi speciali di «Italiauno», in onda alle 23.30. «Lutring, fiori d'arancio nel mitra», di Beppe Noera, e «Il mal d'Africa», di Paolo Giannetto. «Fiori d'arancio nel mitra» ricostruisce le ultime vicende rosa dell'ex solista del mitra: lui, il seduttore, il bandito inafferrabile degli anni Sessanta, Luciano Lutring, lei, Flora, 17 anni. «Il mal d'Africa» è un reportage sulla Somalia: nelle immagini le testimonianze della colonizzazione italiana, nelle interviste la nostalgia degli italiani che hanno scelto di rimanere in Africa, di vivere lontano dalla patria.

**Raidue, ore 20.30**  
Figlio mio, meglio per amore o per forza?

Dio mio, che problema per Gianfranco Funari fare affluire il suo pubblico rissoso negli studi della Rai? Assediati come tutta Milano, dalla neve accumulata in giorni e giorni. Eppure il programma si farà (Raidue, ore 20.30). Stasera si parlerà di bambini e dei problemi legati alla loro educazione. La domanda che verrà posta, per la precisione è: «Per i nostri figli è meglio una educazione severa o permissiva?». Ma gradito sia un tema forse nato con l'uomo, può avere i suoi aspetti di attualità. Chi non ricorda come il vangelo della educazione permissiva di dottor Spock, abbia avviato il corso di una clamorosa autocritica?

### Il caso Adrian Lyne ha appena finito di girare «Nove settimane e mezzo», una bollente love-story che si annuncia come il «film-scandalo» del 1985



Kim Basinger in una inquadratura di «Nove settimane e mezzo»



Robert Redford in una inquadratura di «Nove settimane e mezzo»

Ma diamo ancora la parola a Lyne, che si è ispirato per la sceneggiatura ad un best-seller del 1978 di una scrittrice newyorkese che si firma — ma è un pseudonimo — Elizabeth McNeill: «Nel corso della loro relazione John risveglia e intensifica tutti i sentimenti di Elizabeth, dalla tenerezza alla fiducia, dalla purezza al coraggio, alla sensualità. John, letteralmente, la nutre, la veste, la lava, la sfida ad an-

deare oltre le normali regole del pudore. Dal canto suo Elizabeth è affascinata, terrorizzata, sedotta da quell'uomo che le sta cambiando così profondamente la vita... «Nove settimane e mezzo», appunto. Tanto detta questa «avanzata» imminente, trasgressiva, totale che unisce il ricco agente di borsa ad una sofisticata mercante d'arte.

Stando così le cose, viene quindi spontaneo pensare a un po' a *Ultimo tango a Parigi*, anche se Adrian Lyne sembra aver rinunciato a quei toni funebri, disperati, misteriosi che facevano la forza — e lo stile — del tormentato film di Bertolucci con Marlon Brando a Maria Schneider. Per il regista, *Nove settimane e mezzo* rappresenta comunque un ulteriore capitolo di quell'indagine sulla donna di oggi che dice di avere a cuore. Foxes, il suo primo lungometraggio, era il ritratto semi serio di quattro

ragazze adolescenti che affrontano la fase della crescita sullo sfondo della San Francisco Valley; *Flashdance* era il sogno erotico di un'operaia di Pittsburgh che entra nel tempo della danza classica confidando solo sulle proprie capacità ballettistiche non proprio «ortodosse»; questa volta — aggiunge Lyne — ho voluto mettere a nudo lo psiche di una donna affermata dei nostri giorni, incerta, insoddisfatta, provata dal fallimento del matrimonio.

Una donna tutta sola, dunque? No, niente di tutto ciò. Passata ai tempi delle Jane Fonda, delle Diane Keaton e delle Jill Clayburgh, l'industria hollywoodiana (qui c'è di mezzo la PSO subentrata alla Tri-Star pilotata dal regista Sidney J. Furie) punta su facce e corpi più affascinanti e tenebrosi, capaci di riempire lo schermo con un gesto, uno sbattere d'occhi, un sovrappiù di serapeal. Cinema commerciale che nutre le fantasie segrete di uomini e donne, in un'incoscienza unendo sprezzudicatezza e frustrazioni, che lavora attorno alla violenza dei sentimenti senza scendere (quasi) mai nella patologia. Il risultato è un blend di smaltata, furente, elegante sessualità, una inconsapevole (o no?) calce in bocca al neo-puritanesimo che si respira oggi negli Stati Uniti.

La scelta dei due attori protagonisti di *Nove settimane e mezzo*, è da questo punto di vista, esemplare. John e Michael Rourke, il John Garfield degli anni Ottanta, il giovane e già ammaccato «Motorcycle Boy» di *Rusty il selvaggio di Coppola*: un attore in grado di giocare con le sfumature, e in mezzo toni, con gli acciacchi della vita. Elizabeth è invece la bionda Kim Basinger, che qualcuno ricorderà a fianco di Connery-007 in *Mai dire mai* e di Robert Redford nel *Migliore* (era la donna che cerca di concupirlo). Alta, seducente, maliziosa, Kim procede imperiosa nella Hollywood ad alta gradazione sexy di Kathleen Turner e di Melanie Griffith; e sarà divertente vedere come, agli ordini di Adrian Lyne, saprà introdurre lentamente in quel «brivido caldo» che dovrebbe rivelarsi *Nove settimane e mezzo*.

Ultima notizia: il film se l'è aggiudicato, per quanto riguarda la distribuzione italiana, la finora la prima casa di distribuzione italiana fondata da Roberto Rossellini. Uscita prevista intorno a marzo-aprile. Sempre che non ci siano problemi con la censura. Dopo la ridicola vicenda di *Historie d'O n. 2* tutto è possibile. Purtroppo.

### L'intervista Il cantautore parla di sé e della sua musica

## Concato: amo l'albero che non c'è più

MILANO — Scoprire un cantante, il suo talento e il suo stile è cosa ardua in un periodo musicologicamente condizionato dalla scarsa qualità dei prodotti proposti dal mercato discografico; troppo spesso di fronte ai nuovi modelli giungono in ritardo sui fenomeni musicali, sul valore di certi autori nostrani, non inferiori a nessun musicista straniero che arriva in Italia superprodotti e superpromossi.

Per Fabio Concato, artista trentino milanese, si tratta di una scoperta, ma di una più seria valutazione delle sue canzoni. Concato è riuscito a comporre brani di classe vendibili e assimilabili da un vasto pubblico, proponendosi come cantore della quotidianità, delle piccole storie di ogni giorno. Non più l'artista ironico e pungente di *Zio Tom*, oppure l'acerbo e triste esecutore di storie sempre più una maggiore consapevolezza e maturazione che emerge prepotentemente nell'ultimo album *Fabio Concato*, un pezzo di bravura per il cantautore lombardo ad alcuni mesi nel top delle classifiche rivale dalla LCM per conto di Raidue. Un successo confortato dagli ottimi risultati ai botteghini per la tournée che Concato ha portato per due mesi nei principali teatri della penisola.

Gli spettacoli che ha ideato per presentarsi in tour, album hanno ottenuto consensi in tutta Italia — ci dice il musicista —. È un viaggio tra passato e presente, senza retorica e nostalgia, più orientato verso sonorità moderne e quotidiane, con un grande utilizzo di strumenti acustici. Del passato propongo i brani che mi hanno imposto al pubblico, ma il vero filo conduttore del nuovo concerto è senz'altro il rispetto per la natura: un tema attuale, che sento molto, perché vivo in una zona come Milano, che manca di alberi, parchi e prati.

Ma la critica specializzata sembra averci decisamente ignorato agli albori della tua carriera di artista, forse emarginato dal mercato. Perché questa improvvisa riabilitazione? «È un problema vecchio — afferma a denti stretti Concato —. È una domanda che mi sono posto molte volte. Per molti anni i giornalisti specializzati mi trattavano in considerazione, mi stimavano, ma non al punto di splinterarmi nella zona alta delle classifiche. Lavori e componi album su album, sei sempre presente ad ogni appuntamento con la canzone d'autore e poi ti accorgi improvvisamente che il pubblico ascolta e apprezza i tuoi brani, li cantichina nei bar e sugli autobus. Solo quando il musicista entra nelle classifiche ottiene automaticamente i riconoscimenti di una vita spesa tra chitarre e chiavi di violino. Cosa si prova a proporre musica di qualità ed entrare finalmente nelle classifiche? Sento che il pubblico è migliorato verso un riconoscimento costante dell'artista verso la grande «audience».

«Per un musicista è importante parlare ad un grande pubblico, sentirsi ascoltato e avere un minimo di utilità. Il pubblico è cambiato e sta distinguendo i prodotti interessanti da quelli banali; i giornali, le radio pubbliche e private, hanno contribuito ad educarlo. Nonostante la crisi generale che investe il mercato discografico, esistono ancora i compositori cosiddetti «naïf» che fanno un discorso poetico, lontano dai testi più commerciali. I miei brani sono frutto delle notti passate ad ascoltare e a suonare con i miei padri, da piccoli. Non posso dire di avere totalmente imparato questa musica: devo comunque ammettere che certi accorgimenti tecnici derivano da altri colleghi stranieri».

Daniele Biacchessi

### Programmi TV

- Raiuno**
  - 10-11.45 TELEVIDEO - Pagine dimostrative
  - 11.55-12.00 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
  - 12.05 PRONTO... RAFFAELLA? - Spettacolo con Raffaella Carrà
  - 12.30 TELEGIORNALE
  - 13.55 TG1 - Tre minuti di...
  - 14.00 PRONTO... RAFFAELLA? - Ultima telefonata
  - 14.05 ANTOLOGIA DI QUARANT'ANNI - A cura di P. Angiola
  - 15.00 PRIMISSIMA - Attualità culturali del TG1
  - 15.30 DSE: VITA DEGLI ANIMALI
  - 16.00 IL GRAN TEATRO DEL WEST - Telefilm «Saluto al soldato»
  - 16.25 L'OPERA SELVAGGIA - AB inno fu musica (2° parte)
  - 16.50 DUE E SAMPATIA - Flash
  - 17.05 SANDYBELL - Cartone animato 13° puntata
  - 17.50 CLAP CLAP - Applausi in musica
  - 18.40 IL FUTO DI SHERLOCK HOLMES - Cartone animato
  - 18.50 ITALIA SERIE DERRICK - AB inno fu musica (2° parte)
  - 20.00 TELEGIORNALE
  - 20.30 LORD BRUMMEL - Film Regia di Curtis Bernhardt
  - 22.20 TELEGIORNALE
  - 22.30 ARTE E LETTERE: GIOCHI MONDIALI INDOOR
  - 22.40 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
  - 00.10 DSE: IL SEGRETO DI GUSTAVE FLAUBERT
- Raidue**
  - 10-11.45 TELEVIDEO - Pagine dimostrative
  - 11.55 CHE FAL MANGI? - Conduce Enza Sampò
  - 13.00 TG2 - ORE TREDDICI
  - 13.25 TG2 - CMP. APPUNTAMENTO CON L'INFORMATICA
  - 13.30 CAPITOL - Serie televisiva (188° puntata)
  - 14.20 TG2 - ORE TREDDICI
  - 14.35-16 TANDEN - Super G, attualità, giochi elettronici
  - 16.00 ESTERAN E LE MISTERIOSE CITTÀ D'ORO - 39° episodio
  - 16.25 DSE: FOLLOW ME - Corso di lingua inglese
  - 16.55 DUE E SAMPATIA - Dov'è Ana? (4° puntata)
  - 17.30 TG2 - FLASH
  - 17.35 DAL PARLAMENTO
  - 17.40 VEDIAMOCI SUL DUE - Conduce Rita Dalla Chiesa
  - 18.20 TG2 - SPORTS REPORT
  - 18.30 TISPETTARE DERRICK - Telefilm «Una soluzione non prevista»
  - 19.45 TG2 - TELEGIORNALE
  - 20.20 TG2 - LO SPORT
  - 20.30 ABBOCAPERTA - Regia di Ermanno Corbelli
  - 21.50 ATLETIC LEGGERA: GIOCHI MONDIALI INDOOR
  - 22.40 TG2 - STASERA
  - 22.50 PRIMO PIANO - Problemi e personaggi del nostro tempo
  - 23.40 TUTTOCAVALLI - Telecronaca della corsa Tri della settimana
  - 23.55 TG2 - STANOTTE
- Raitre**
  - 11-11.45 TELEVIDEO - Pagine dimostrative
  - 11.55 DSE: CHIMICA E AGRICOLTURA
  - 16.15 DSE: CRESCERE DANZANDO
  - 16.45 GALLERIA DI DALL'UNIPPA
  - 18.15 L'ORECCHIOCCO - Qual è un quotidiano tutto di musica
  - 19.00 TG3

- 19.35 DA DOVE VIENI? - Appunti sulla emigrazione a Roma
- 20.05 DSE: COM'E TUO FIGLIO? - Parliamo del carattere
- 20.30 MONSIEUR ORNIFLE - con Alberto Lionello
- 22.30 TG3
- 22.05 L'UTOPIA URBANA - Pianificare il futuro
- Canale 5**
  - 8.30 «Quella casa nella prateria», telefilm; 9.30 Film «Strani amori»; 11.30 «Tutti in famiglia», gioco a quiz; 12.10 «Ebbi, gioco a quiz»; 12.45 «Al pranzo a cena», gioco a quiz; 13.25 «Senteria», sceneggiato; 14.15 «General Hospital», telefilm; 15.25 «Una vita da vivere», sceneggiato; 16.30 «Buck Rogers», telefilm; 17.30 «Tarzana», telefilm; 18.30 «Help», gioco musicale; 19 «Jefferison», telefilm; 19.30 «Zig Zag», gioco a quiz; 20.30 «Dynasty», telefilm; 22.30 «Superrecords», programma sportivo; 23 Sport; Box: 24 Film «L'alibi dell'ultima ora».
- Retequattro**
  - 8.30 «Brillanti», telefilm; 9.20 «In casa Lawrence», telefilm; 10.10 «Alice», telefilm; 10.30 «Mary Tyler Moore», telefilm; 11.20 «Samba d'amore», telefilm; 12 «Febbre d'amore», telefilm; 12.45 «Alice», telefilm; 13.15 «Mary Tyler Moore», telefilm; 13.45 «Tre cuori in affitto», telefilm; 14.15 «Brillanti», telefilm; 15.10 Cartoons; 16.20 «Il giorno di Brenta», telefilm; 17.15 «In casa Lawrence», telefilm; 18.05 «Febbre d'amore», telefilm; 18.55 «Samba d'amore», telefilm; 19.35 «W le donne», telefilm; 20.30 «W le donne»; 22.30 Film «Pare, amore e fantasia»; 0.20 «Ebbi Squadra Calcio».
- Italia 1**
  - 8.30 «La grande valletta», telefilm; 9.30 Film «Il terrazzo settes»; 11.30 «Sondrieri and Sons», telefilm; 12 «Ebbi», telefilm; 12.45 «Alice», telefilm; 13 «Chips», telefilm; 14 Deejay Television; 14.40 «La famiglia Bradford», telefilm; 16 «Bum Bum Bum»; 17.40 «Una donna bionica», telefilm; 18.40 «Charlie's Angels», telefilm; 19.50 «Il Puffo»; 20.30 Film «Sfide a White Buffalo»; 22.30 «Julia Gussman», telefilm; 23.30 «E le strade di Francoforte», telefilm; 23.30 «E le strade di Francoforte», telefilm; 0.45 «Ebbi Squadra Calcio».
- Telemontercarlo**
  - 17 «Imagination», musicale; 17.40 «Gente di Hollywood», telefilm; 18.40 Shopping, una guida per gli acquisti; 19.30 «E le strade di Francoforte», telefilm; 20 «Julia Gussman», telefilm; 21.30 «E le strade di Francoforte», telefilm; 21.30 «E le strade di Francoforte», telefilm; 22.30 Multiscenic.
- Euro TV**
  - 12 «Protocolla», telefilm; 13 Cartoons; 14 «Ebbi Squadra Calcio», telefilm; 16 «Ebbi Squadra Calcio», telefilm; 18 «Ebbi Squadra Calcio», telefilm; 19 «Ebbi Squadra Calcio», telefilm; 20.20 «Ebbi Squadra Calcio», telefilm; 21.20 «Ebbi Squadra Calcio», telefilm; 22.20 «Ebbi Squadra Calcio», telefilm; 23.20 «Ebbi Squadra Calcio», telefilm; 0.20 «Ebbi Squadra Calcio», telefilm.
- Rete A**
  - 7 Telefilm; 7.30 Telefilm; 8.30 Film «L'erede di Robin Hood»; 10 telefilm; 10.30 Film «A colpi di karate»; 12 «Ebbi Squadra Calcio»; 13.20 TG2 notizie; 13.30 Cartoni animati; 14 «Ebbi Squadra Calcio», telefilm; 15 «Ebbi Squadra Calcio», telefilm; 16.30 Film «Da uomo a uomo»; 18.30 Cartoni animati; 19 «Ebbi Squadra Calcio»; 20.25 «Ebbi Squadra Calcio»; 21.20 «Ebbi Squadra Calcio»; 22.30 «Ebbi Squadra Calcio»; 23.30 Film «E la fabbrica dell'orrore».

### Radio

- RADIO 1**  
GIORNALI RADIO 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23; 6:02 La combinazione musicale; 9:00 Radio anni '80; 10:30 Canzoni nel tempo; 11:10 La casa dei ricordi; 12:05 Via Asagio Tenda; 13:20 Onda verde week-end; 13:30 La diligenza; 13:36 Master; 14:30 DSE: Dico stono probabi; 15:03 Homo-sapers; 16:11 pagrone; 17:30 Radiojazz '85; 18:05 Europa spettacolo; 18:30 Musica sera un mito lo; 18:30 Musica; 19:15 Mondo motor; 19:30 Suo nostri meca; 19:35 Audiodub; 20:04 La Forst Ceira presenta; 20:30 Torna Magret; 21:03 Stagione sintonica pubblica 1984-85; 22:49 Oggi al Parlamento
- RADIO 2**  
GIORNALI RADIO 6, 30, 7, 30, 8, 30, 9, 30, 10, 30, 12, 30, 13, 30, 15, 30, 16, 30, 17, 30, 18, 30, 19, 30, 22, 30, 6, 1, 3, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 80